

A SETTEMBRE IL VALORE DI INTENDEVA RISPETTARE AD INIZIO OTTOBRE LA DESTA PER IL FUTURO L'OTTELLO

Frena la raccolta del risparmio

La raccolta di risparmio dei fondi comuni da luglio a settembre è scesa del 10 per cento. La gestione di risparmio è scesa del 10 per cento a 87,1 miliardi. Segue una serie di dati che mostrano la crescita del risparmio gestito, in calo a 87,1 miliardi.

di Marco Fusì

Arkios (51%) e Banca Valsabbina soci di maggioranza di Integrae sim

di Marco Fusì (MF-DowJones)

Arkios Italy, investment bank indipendente attiva in Italia nel segmento mid-market m&a, acquista la maggioranza di Integrae sim, che attualmente guida la classifica dei nomad e global coordinator per numero di quotazioni sul mercato Aim Italia. L'obiettivo è creare una investment bank in grado di offrire alle piccole e medie imprese italiane una piattaforma completa di servizi nell'ambito della finanza straordinaria, sia M&A che Equity Capital Market e Debt Capital Market, andando. L'operazione - soggetta all'approvazione delle competenti autorità - oltre ad Arkios Italy in qualità di socio di maggioranza al 51%, prevede come socio strategico e finanziario Banca Valsabbina che deterrà il 26%. Le persone chiave di Integrae sim rimarranno a bordo

del progetto, in particolare Simone Sinai, già socio di minoranza, salirà al 20% e la restante quota del 3% andrà a Luigi Giannotta, già direttore generale di Integrae sim, e ad Antonio Tognoli, head of sales and trading. Amministratore delegato di Integrae sarà Paolo Cirani, fondatore e ceo di Arkios Italy, presidente Marco Bonetti, vice dg di Banca Valsabbina. Il cda a 5 con governance paritetica sarà inoltre composto da Paolo Gesa (responsabile divisione business di Banca Valsabbina), Alberto Della Ricca (Equity Partner e socio Arkios Italy) e Simone Sinai (socio Integrae Sim). «L'operazione è il primo passo di un progetto di crescita di Arkios Italy, da investment bank indipendente leader nel segmento mid-cap (pmi) a one-stop-shop per le imprese italiane, grazie alla capacità di offrire, insieme a Banca Valsabbina e Integrae sim, una piattaforma

integrata di servizi di finanza straordinaria. L'obiettivo è supportare l'imprenditore sia nelle operazioni M&A di cessione che di ricerca di investitori per supportare la crescita, sia nelle operazioni Ecm di quotazione in Borsa su Aim Italia ed Euronext Growth a supporto dello sviluppo, sia attraverso operazioni Dcm quali l'emissione di minibond, l'acquisition finance ecc.», dice Cirani. «Per Banca Valsabbina, che copre oggi cinque regioni del Nord Italia per oltre 100 mila clienti, in gran parte pmr pronte a un percorso di crescita che possa prevedere la quotazione su Aim o operazioni di m&a, l'operazione rientra in un progetto strategico di rafforzamento dell'area corporate finance, dove l'istituto bancario è fortemente attivo», ha dichiarato Paolo Gesa, responsabile divisione business di Banca Valsabbina. (riproduzione riservata)



Stato Italiano di Economia e della Repubblica Italiana. Per la Banca d'Italia, prima banca di credito al consumo

Banca del Fucino cede 300 milioni di npl ad Amco

di Marco Fusì

Banca del Fucino, istituto di credito a partecipazione paritetica tra la Regione Abruzzo e la Banca d'Italia, ha ceduto a Amco, società di gestione del credito, 300 milioni di npl (non performing loans) per un valore di 300 milioni di euro.

La cessione è stata effettuata in base a un accordo di cessione di crediti sottoscritto tra la Banca del Fucino e Amco, società di gestione del credito, per un valore di 300 milioni di euro.

La cessione è stata effettuata in base a un accordo di cessione di crediti sottoscritto tra la Banca del Fucino e Amco, società di gestione del credito, per un valore di 300 milioni di euro.

La cessione è stata effettuata in base a un accordo di cessione di crediti sottoscritto tra la Banca del Fucino e Amco, società di gestione del credito, per un valore di 300 milioni di euro.